

REQUISITI PER LOCALI ADIBITI A STUDIO VETERINARIO

In prima istanza i locali previsti devono essere notificati all'Ufficio Tecnico Comunale. I cambiamenti di destinazione sono soggetti alla procedura ordinaria prevista dalla Legge edilizia cantonale (domanda di costruzione).

Tali locali devono disporre dei seguenti requisiti minimi strutturali:

- i locali devono essere dedicati specificamente all'esecuzione dell'attività prevista; non sono ammesse altre utilizzi contemporanei (uso abitativo, ecc.);
- entrata deve essere completamente separata da eventuali altri locali (abitazioni private, ecc.);
- deve essere garantita la mobilità alle persone con difficoltà motorie (rampe pedonali con pendenza massima di 6%, ostacoli con altezza massima di 25 mm (ad es. soglie delle porte, scalini, ecc.), cabina dell'ascensore con le dimensioni minime di 110 x 140 cm, un posto auto con larghezza minima di 350 cm);
- deve essere previsto uno spazio adibito a sala d'attesa;
- deve essere garantita sufficiente aerazione e illuminazione naturale dei locali;
- ogni locale visita deve avere una superficie minima di 13 m²;
- ogni locale visita deve essere dotato di un lavandino con acqua calda e fredda;
- la posa degli apparecchi radiografici è subordinata all'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), la procedura è consultabile sul sito <https://www.bag.admin.ch/rad-moduli>;
- prevedere un deposito materiali;
- prevedere un locale medicinali;
- ogni locale-gabbia dove vengono temporaneamente custoditi gli animali deve essere sufficientemente spazioso e illuminato con un clima adeguato garantito (se necessario tramite un impianto di ventilazione, climatizzazione) e dotato di uno scarico a pavimento;
- una cella frigo per gli animali eutanasiati collocata in un luogo adatto;
- il trasporto degli animali eutanasiati dallo studio veterinario al veicolo adibito al trasporto verso il CRC deve essere eseguito in recipienti appositi ed ermetici in modo da evitare l'eventuale propagazione nell'ambiente di agenti patogeni;
- deve essere previsto un servizio igienico dedicato agli utenti, accessibile alle persone in carrozzella (vedi schema allegato), raggiungibile dalla sala d'attesa senza l'attraversamento di altri locali, con la porta della cabina WC munita di serratura del tipo libero/occupato che in caso di bisogno può essere aperta dall'esterno;
- deve essere previsto un servizio igienico dedicato al personale/veterinario;
- deve essere previsto un guardaroba/spogliatoio dedicato al personale (1 m² per persona);
- deve essere previsto un locale pulizia con vuotatoio;
- devono essere previsti i rivestimenti dei pavimenti e delle pareti con superfici facilmente lavabili e igienizzabili.

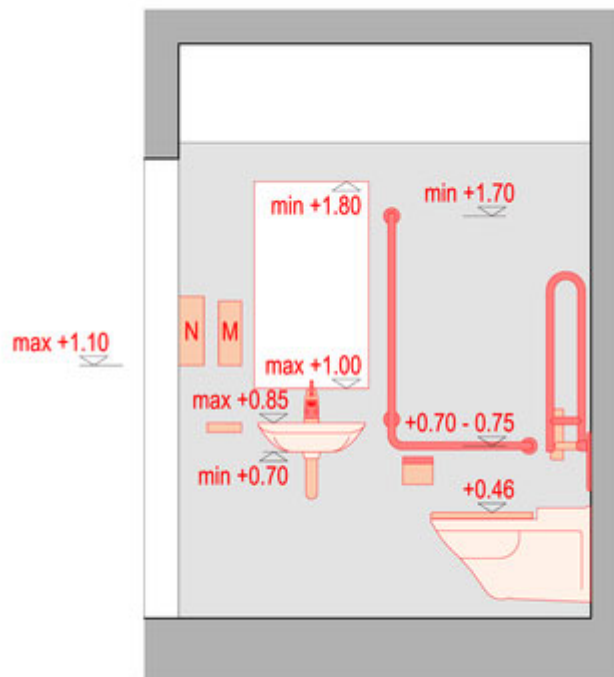
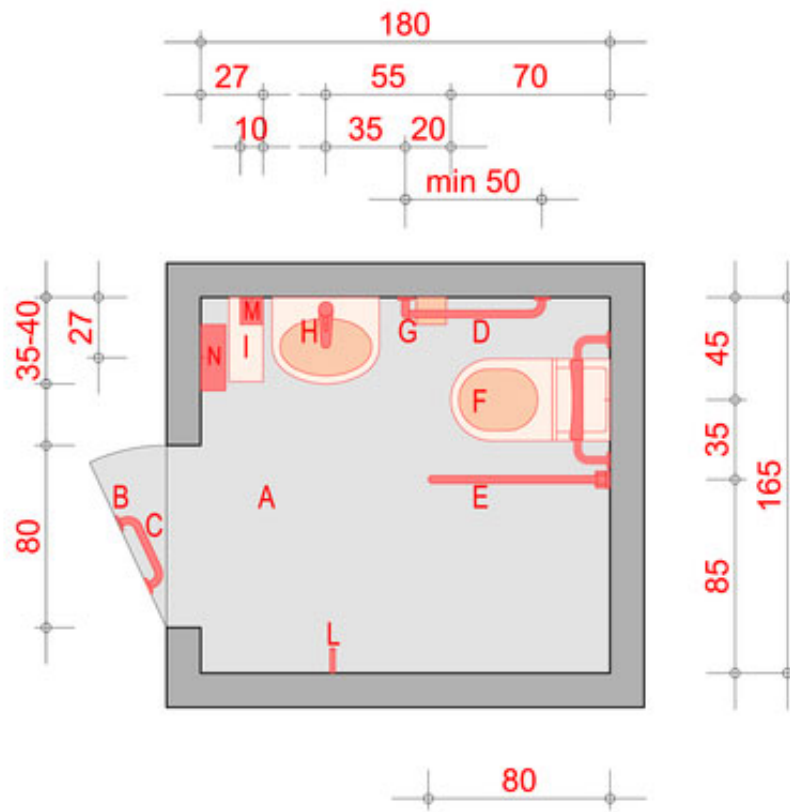
Dipartimento della sanità e della socialità
Ufficio di sanità

Prima della messa in esercizio dei locali è necessario:

- richiedere il collaudo all'Ufficio di sanità del Dipartimento della sanità e della socialità, a norma dell'art. 38a) della Legge Sanitaria;
- posare, all'entrata dello studio, un'insegna con indicati i nominativi di tutti i veterinari;
- esporre nella sala d'attesa le autorizzazioni di libero esercizio originali, dotate di logo anticontraffazione, di tutti i veterinari.

Oltre alla visita di collaudo, per il rilascio dell'agibilità dei locali dovrà essere consegnata la seguente documentazione:

- Certificato di collaudo antincendio
- Rapporto di sicurezza dell'impianto elettrico RaSi



Descrizione degli apparecchi sanitari e degli accessori secondo la norma SIA 500.

Tutte le misure si riferiscono alla muratura finita.

- A Locale sanitario con dimensioni minime di 165 x 180 cm.
- B Porta con senso di apertura verso l'esterno del locale, con luce di passaggio minima di 80 cm. Evitare qualsiasi genere di automatismo chiudiporta.
- C Maniglione fisso orizzontale per la chiusura della porta a battente. Quota di posa 75 cm dal pavimento.
- D Maniglione a L fissato alla parete. La stessa quota di posa del maniglione ribaltabile.
- E Maniglione ribaltabile sporgente di almeno 10 cm oltre il vaso WC. Quota di posa 70-75 cm dal pavimento.
- F1 Vaso WC con cassetta sul vaso, sporgenza minima 65 cm. Quota di posa al sedile 46 cm.
- F2 Vaso WC con cassetta sottomuro e schienale, sporgenza minima 65 cm. Quota di posa al sedile 46 cm.
- F3 Vaso WC con cassetta sottomuro nella contro parete sporgente, sporgenza minima complessiva 65 cm. Quota di posa al sedile 46 cm. Larghezza massima della contro parete 75 cm.
- G Porta carta igienica.
- H Lavamani di forma arrotondata con sporgenza massima di 40 cm, con miscelatore e sifone sottomuro o contro muro. Distanza dal bordo del vaso WC all'interasse del miscelatore di 55 cm. Quota di posa massima 85 cm dal pavimento.
- I Piano di appoggio per oggetti vari accanto al lavandino.
- J Specchio fisso. Non sono ammessi specchi ribaltabili. Dimensioni consigliate di 90 x 50 cm. Quota di posa massima 100 cm dal pavimento.
- L Gancio appendiabiti. Quota di posa 110 cm dal pavimento.
- M Distributore di sapone liquido.
- N Distributore di asciugamani in carta. Quota di posa massima a 110 cm dal pavimento.